

**I09 - Cecchi Aste 1997, pp. 277-278, n. 302 - busta n. 649/46,
408398**

Antonio e Doffo Spini alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
11.07.1399 (Firenze 23.07.1399)

Al nome di Dio, a d xj di luglio 1399

A' d paxati v'abiamo scritto abastanza; e poi avemo ieri vostra
lettera fatta d 28 del pasato: farevni risposta a che sia bixognio.

Rispondete.

Dite vero pi d vi si disse vi rimettermo f 100 e s no l'aviamo
fatto: stato che non sono riscossi, n da poi anchora. E chagione
queste guerre de lo Chonte di Fondi a lo Papa, che se non fusse
questo, ci saremo messi ad andare fuori a rischuoerli. Hora, e' ci
nno promexi tutti quelli ci debono dare, che senza mancho ci aranno
paghato: per anco questo non sapiamo se lo faranno. Soliciterelli e
quando n'aremo niuno vi si rimetterano e aviseremo di quello seghuir.
Siete avixati chome di vostri panni non avamo potuto fare niente, n
poi chonveralici tenere sino a la fiera di settenbre e allora ne faremo
fine a ogni modo, che prima non ci vegamo lo modo. Aviseremo che
seghuir.

Promesso abiamo per vostra lettera, on 16 tt 8 gr 15, ci traete e
cox pagate al tempo e poremo a vostro coto e sosterenvene sino che
riscossi abiamo di danari de' vostri panni. Siate avisati.

Ieri ci fu lettera da lo Re, fatta in Napoli a d 9 la sera, e scrive
a la Reina chome quello d medesimo era entrato i Napoli con tutta la
sua brighata, e tutti e' segi e ogni altro

napolitano li avea gurato omaggo. Avea auto il &AChastello di Sant'Ermo&I
e quello di Chapova ne era in trattato d'avere e il Castello Nuovo,
dov'era la perxona del frate del &ADucha d'Ang&I, metteono a punto
d'asegnallo e penxavono averlo presto. Il Re s'era alogiato a Santa Chiara
e grandissima alegreza vi se n'era fatta. Sechondo dichono quelli

napoletani buona nuova, e per cierto sono coxe cose procedono di
sopra: che Idio ci ristori.

E pi non vi diciamo. Idio vi ghuardi. Kanbi: per cost, 48; Genova.

lb 8. Per

Antonio e Doffo e conp, in Ghaeta. A sera, d ditto.

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze

1399 Da Ghaeta, a d xxij di luglio